

ISTITUTO COMPRENSIVO MARZABOTTO
SESTO SAN GIOVANNI

SCUOLA PRIMARIA MARZABOTTO

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
EDUCATIVA E DIDATTICA**

INTERCLASSE QUINTA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

1. GESTIONE INTERNA DELL'EQUIPE PEDAGOGICA
2. PATTO REGOLATIVO
3. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE
4. VERIFICA E VALUTAZIONE
5. PROGETTI DI ISTITUTO E INIZIATIVE

CLASSE 5 A													
	ITALIANO	STORIA	ARTE	ED. FISICA	MUSICA	INGLESE	RELIGIONE	MATE.	SCIENZE	GEOGRAFIA	TECN.	ATT. ALTERN.	ED CIVICA
HANDSCHIN CHIARA	X	X								X		X	X
FUSCO TERESA			X			X		X	X		X		X
CALEGARI ANTONELLA							X						X
FUGGI SERENA DOC. SOSTEGNO ALLA CLASSE													X
EDUCATORE													
BELLIA ANTONINO				X									X
ARENA ROSELLA					X								X

[illegible]

PROSPETTO SUDDIVISIONE INCARICHI TRA I DOCENTI

Ai fini di una gestione del lavoro equamente distribuita e di una maggiore efficacia e produttività delle riunioni settimanali, le insegnanti del team hanno stabilito una suddivisione di incarichi e di responsabilità della programmazione d'Interclasse.

INCARICHI	INSEGNANTI
▪ Coordinatrice di Interclasse: ▪ Preparazione informatica dei documenti della programmazione di interclasse e delle programmazioni disciplinari.	Falcone Giovanna Tutte le docenti
▪ Predisposizione di avvisi comuni alle tre classi	Fusco Teresa- Fusco Concetta
▪ Relazioni e contatti con esterni ▪ Gite e visite di istruzione	Falcone Giovanna Capizzi Daniela - Auteri Susi
▪ Compilazione Agenda di Interclasse ▪ Redazione dei verbali dei consigli di Interclasse ▪ Compilazione del registro di classe	Falcone Giovanna Capizzi Daniela Capizzi Daniela Tutte le docenti
▪ Rapporti con gli specialisti	Insegnanti di sostegno e di classe

2. PATTO REGOLATIVO

- **Rapporti con i genitori**

Il calendario scolastico prevede 4 assemblee di classe e colloqui a scadenza bimestrale. Se necessario, però, sia le insegnanti che i genitori possono richiedere colloqui individuali in altri momenti.

I colloqui e le assemblee si tengono alla presenza del team al completo in presenza.

Ogni comunicazione da parte dei genitori e/o da parte delle insegnanti dovrà avvenire esclusivamente tramite il diario.

- **Avvisi sul diario**

Nel caso di avvisi provenienti dalla segreteria sarà cura dell'insegnante presente dare la relativa comunicazione agli alunni. L'insegnante di turno al mattino si occuperà di controllare le giustificazioni o eventuali comunicazioni da parte dei genitori. Si raccomanda ai genitori il controllo quotidiano del diario.

- **Gestione dell'intervallo**

L'intervallo del mattino si svolge nella fascia oraria 10,15 /10,45. È dedicato alla merenda (frutta fornita dalla Dussmann o portata da casa, insieme ad un pacchetto di crackers, succo di frutta, tè e/o acqua) e al riposo (i bambini potranno realizzare un disegno e ascoltare musica). In caso di condizioni atmosferiche favorevoli, una parte dell'intervallo potrà essere trascorso in giardino.

L'intervallo lungo del dopo pranzo dura fino alle 14,15. Anche in questo caso, in situazioni atmosferiche favorevoli ci si recherà in giardino.

- **Mensa**

Il momento del pasto è un momento ricco di valenza educativa.

I bambini saranno incoraggiati a consumare in modo sufficiente le pietanze, ma saranno evitate forzature. Nel caso di cibi non graditi, saranno invitati ad assaggiare.

Tutti i bambini saranno sollecitati a restare seduti e a richiedere l'assistenza dell'insegnante alzando la mano.

- **Premi e punizioni**

Non si daranno, né a scuola, né a casa, castighi legati a compiti di apprendimento.

La nota è funzionale solo se si limita ad una semplice comunicazione: non deve esprimere giudizi sul comportamento del bambino, ma comunicare il fatto alla famiglia.

- **Compiti a casa**

Per compito intendiamo l'insieme dei lavori che vengono assegnati in classe e che devono essere effettuati durante le ore extrascolastiche.

Il compito dovrà essere un esercizio di consolidamento di apprendimenti avvenuti e non di apprendimenti non ancora acquisiti.

Potrà trattarsi di:

- disegni
- esercitazioni scritte da eseguire su quaderni, libri o schede;
- esercitazioni orali (imparare a memoria poesie, canzoni, filastrocche...)
- lettura
- compilazione di tabelle e questionari.

Si accetteranno giustificazioni solo per validi motivi e comunque il compito dovrà essere svolto nei giorni seguenti, **ENTRO UN TERMINE STABILITO DAL DOCENTE**.

Nel caso di ripetuti e sistematici ritardi nel portare a termine i lavori svolti in classe, si richiederà il completamento dell'attività a casa per il giorno dopo.

Previo accordo fra tutte gli insegnanti del team in modo che il carico di ciò che il bambino dovrà svolgere a casa non risulti eccessivo e venga svolto in tempi ragionevoli, durante la settimana e /o il venerdì saranno essere assegnati compiti per la settimana successiva, da consegnare per il giorno in cui è prevista, da orario, quella disciplina.

Si chiede ai genitori di non sostituirsi ai bambini nello svolgimento dei compiti, poiché essi saranno calibrati in modo da poter essere svolti autonomamente, e di non sostituirsi alle insegnanti nella correzione, perché è molto importante poter rilevare la tipologia di errori ed effettuarne la correzione con i bambini.

- **Carico cognitivo**

Le insegnanti di classe prenderanno accordi quotidianamente affinché le attività condotte durante la giornata siano distribuite in modo equilibrato e non causino eccessiva stanchezza negli alunni. Anche l'utilizzo di "mediatori didattici", ovvero di strategie e modalità di conduzione delle attività (discussione collettiva, lavoro individuale...) sarà concordato tra le insegnanti del team, affinché le diverse metodologie siano equamente distribuite all'interno di tutte le aree disciplinari.

L'utilizzo degli spazi esterni all'aula (palestra, biblioteca...) sarà opportunamente distribuito nell'arco della settimana, in modo da fornire la più ampia varietà di attività didattiche.

- **Correzioni degli elaborati**

La correzione degli elaborati dei bambini avviene prevalentemente in loro presenza. Si avrà cura di sottolineare la valenza positiva e non sanzionatoria dell'errore, come momento utile a capire meglio e ad imparare. La correzione sarà comunque rispettosa del lavoro dei bambini.

- **Verifiche**

Attraverso l'osservazione dei bambini durante le varie attività della giornata, le insegnanti hanno modo di verificare costantemente quali sono gli apprendimenti che man mano i bambini acquisiscono e i processi mentali attivati per raggiungerli.

Nonostante ciò è necessario stabilire momenti di verifica concordati fra le insegnanti del team, finalizzati a rilevare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione. La verifica in itinere è una valutazione formativa al termine di unità di lavoro particolarmente significative e non un procedimento valutativo a scadenze fisse (bimestre o quadrimestre).

In base alla tipologia della verifica, dell'obiettivo valutato e della disciplina saranno adottate le seguenti modalità di valutazione:

- valutazione espressa in livelli
- valutazione analitica relativa ai diversi aspetti presi in considerazione (*esatto, bene, bravissimo, ok, benino,...*)
- risposte esatte sul totale

- **Valutazione finale**

Avviene a scadenze fisse: alla fine del 1° e del 2° quadrimestre.

La stesura di ogni Documento di Valutazione avverrà in modo collegiale, attraverso il confronto e il contributo di tutte le insegnanti di classe, anche per quanto riguarda il voto nelle singole discipline.

Si stenderà un profilo di sintesi in cui evidenziare gli aspetti più rilevanti dei *progressi formativi* conseguiti da ciascun bambino. Si tratta di uscire dalla logica strettamente disciplinare, per considerare invece elementi qualitativi più ampi, capaci di integrare aspetti cognitivi ed extracognitivi (sociali, relazionali, affettivi).

Gli aspetti considerati saranno:

- Alfabetizzazione culturale: padronanza di conoscenze, di linguaggi, di abilità operative, modi e ritmi dell'apprendimento...
- Sviluppo personale: autonomia, partecipazione, atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica, concetto di sé...
- Convivenza democratica: relazionalità (rispetto agli adulti, ai coetanei, al gruppo), accettazione e rispetto delle regole, formazione di corretti atteggiamenti etico-sociali).

3. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

MATEMATICA 5

NUMERI

TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	COMPETENZE
l'alunno -si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. -legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. -riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. -costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. -riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...) -sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	- Leggere, scrivere numeri interi e decimali. - Confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta o su altre scale graduate - Utilizzare numeri decimali per descrivere situazioni quotidiane - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra		L'alunno (operando almeno entro e oltre il milione e/o con numeri decimali anche legati a euro o misurazioni): - riconosce il valore posizionale delle cifre - legge e scrive i numeri interi - legge e scrive numeri decimali - mette in tabella/incolonna numeri interi e decimali - confronta e ordina numeri interi/ decimali - usa i simboli $< > =$ - calcola le potenze - utilizza la notazione dei numeri romani.
	- Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e/o decimali - Verbalizzare le procedure di calcolo.		L'alunno (operando almeno entro e oltre il milione e/o con numeri decimali anche legati a euro o misurazioni): - padroneggia il concetto di operatore e verbalizza le operazioni compiute - esegue in colonna addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni con numeri interi e decimali comprendendo il significato dei procedimenti di calcolo - memorizza le tabelline - utilizza le più comuni proprietà delle operazioni - calcola semplici espressioni numeriche - esegue moltiplicazioni, divisioni per 10, 100, 1 000
	- Operare con le frazioni - Riconoscere frazioni equivalenti/complementari - Utilizzare frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane		L'alunno: - individua frazioni

		- confronta frazioni - riconosce frazioni equivalenti - riconosce frazioni complementari - mette in relazione frazioni e percentuali - mette in relazione frazioni e numeri decimali
--	--	--

SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
l'alunno -riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazione e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. -descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. -utilizza strumenti per il disegno geometrico(riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...) -legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. -riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. -costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. -riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti	DI - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi - Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, compasso, squadre...) - Costruire e utilizzare modelli di figure solide e/o piane - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali	L'alunno manipolando, osservando, confrontando oggetti solidi di uso comune: - riconosce il legame tra figure solide e piane -riconosce le più comuni figure geometriche solide e piane - descrive gli elementi più significativi di una figura - classifica oggetti/figure geometriche in base ad una caratteristica concordata - disegna figure geometriche piane utilizzando strumenti appropriati: righello, compasso, squadra, goniometro
	- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse	L'alunno: - riconosce parti simmetriche in oggetti e figure geometriche - riconosce oggetti e figure simmetriche - riconosce oggetti e figure che hanno subito una rotazione/una traslazione

matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...) -sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti)	L'alunno: - rimpicciolisce/ingrandisce figure utilizzando quadrettature diverse
	- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare i punti	L'alunno: - sul piano cartesiano (solo coordinate positive): - localizza punti - disegna figure geometriche - individua le coordinate di punti
	- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti	L'alunno: - riconosce le parti che compongono un angolo - confronta direttamente angoli di diversa ampiezza - misura angoli utilizzando il goniometro - li classifica - disegna angoli utilizzando il goniometro
	- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità	L'alunno: - riconosce linee incidenti, perpendicolari, parallele, orizzontali, verticali - costruisce /disegna linee incidenti, perpendicolari, parallele, orizzontali, verticali
	- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. - Determinare l'area di figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule	L'alunno: - distingue i concetti di confine e regione - distingue perimetro e area in figure geometriche - Riconosce l'equiestensione di semplici figure piane - usa unità di misura arbitrarie per riconoscere l'isoperimetria di figure piane - misura/calcola il perimetro di figure geometriche piane - misura/calcola l'area di figure geometriche piane

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	COMPETENZE
l'alunno -ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. -riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. -legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. -riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. -costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. -riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...) -sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	- Classificare numeri, figure, oggetti in base a due o più proprietà - Riconoscere e descrivere regolarità e ritmi in una sequenza di numeri o di figure - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare classificazioni, relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle per ricavare informazioni, formulare giudizi, prendere decisioni - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura - Usare le nozioni di frequenza, media aritmetica, moda in situazioni significative	L'alunno: - classifica oggetti, figure in base a due o più attributi. - trova relazioni tra oggetti e /o attributi: classificazioni, permutazioni, combinazioni, corrispondenze, differenze, relazioni d'ordine, ritmi... - rappresenta le relazioni - utilizza connettivi (e, o, non, e/o) e quantificatori (tutti, ogni, alcuni, nessuno, almeno 1, 2...)	L'alunno: - usa grafici per registrare situazioni reali - legge e confronta grafici già strutturati - in grafici rappresentanti situazioni reali e significative, individua la moda - con dati riferiti a situazioni reali e significative, calcola la media
			L'alunno: - utilizza le espressioni: forse, è sicuro, è impossibile, è probabile in situazioni concrete - quantifica le probabilità (legandole alle frazioni) - individua tra 2 eventi, qual è più probabile - riconosce eventi che hanno la stessa probabilità (legandole alle frazioni)
	- In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire qual è il più probabile e quantificare nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.		

	- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, aree, volumi/capacità, masse/pesi, angoli, durate temporali per effettuare misure e stime - Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario	L'alunno: - costruisce ed utilizza strumenti adeguati per effettuare misurazioni - conosce le principali unità di misura del sistema internazionale per le lunghezze, i pesi/le masse, le capacità/volumi, le aree - sceglie l'unità di misura più adatta (in relazione a ciò che deve misurare) - legge le misurazioni in unità di misura diverse
-legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. -riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. -costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. -riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...) -sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	- Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Individuare una possibile soluzione a problemi di vario tipo - Risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito	L'alunno: - individua una possibile soluzione a problemi di vario tipo - verbalizza le procedure seguite - collega l'esperienza attuale a esperienze precedenti - utilizza alcuni termini specifici per descrivere il procedimento seguito - risolve situazioni problematiche

SCIENZE 5

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe V	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti	Attività
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Oggetti, materiali e trasformazioni • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, temperatura, calore, ecc. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato Osservare e sperimentare sul campo • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo • Conoscere la struttura del suolo; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente L'uomo, i viventi e l'ambiente • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente • Avere cura della propria salute anche dal punto di	Mondo vivente: il corpo umano • Le cellule. • Il DNA e i caratteri ereditari. • La riproduzione cellulare. • Apparato locomotore. • Gli organi dell'apparato digerente e le relative funzioni. • L'apparato circolatorio. • Il sistema nervoso. • L'apparato escretore. • L'apparato riproduttore. Mondo non vivente • Il suono. • I colori • La luce. • Le fonti di energia. • Il magnetismo. • L'elettricità. • I mezzi di comunicazione.	• Individuazione delle struttura cellulare: osservazione di vari tipi di cellule con il supporto di immagini. • Apparato locomotore: le ossa, le articolazioni, i muscoli. • Apparato digerente: dentatura, viaggio del cibo, alimentazione. • Apparato respiratorio: il cammino dell'aria, i polmoni. • Apparato circolatorio: sangue, arterie, vene e vasi capillari, il cuore. • Il sistema nervoso: il sistema nervoso centrale e periferico, il cervello. • Gli organi che

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato	vista alimentare e motorio • Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità		depurano il corpo: pelle, pori, polmoni, apparato urinario, intestino. • L'apparato riproduttore: dall'embrione al bambino, • Le onde luminose, l'ombra, rifrazione e riflessione, i colori. • I vari tipi di energia. • Il calore: cos'è, la temperatura, il calore e le sostanze, la combustione, la dilatazione dei solidi, la dilatazione dei liquidi, trasmissione del calore, conduttori e isolanti, i metalli, educazione alla salute (attenti al fuoco, gli incendi). • Il magnete, polo positivo e negativo, il campo magnetico, la terra e i poli. • La corrente elettrica,
--	--	--	---

			gli elettroni, la centrale, la rete, il circuito, conduttori e isolanti.
--	--	--	--

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
DI**

INGLESE

Anno s. 2023/2024

INTERCLASSE QUINTA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	CONTENUTI	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, CONTESTO E MEDIAZIONE DIDATTICA, STRATEGIE, ATTIVITA' DIDATTICHE
- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di	<i>Ascolto (comprensione orale)</i> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> - Descrivere	- Ambiti lessicali relativi a data e calendario (numeri ordinali, mesi) - Chiedere e dire l'ora - Descrizione della propria giornata e delle proprie abitudini - Verbi avere e potere. - Studio della forma progressiva. - Chiedere e dire l'ora - Ambiti lessicali relativi ai nomi dei negozi - Stanze di una casa - Oggetti nelle stanze	- creare svariate situazioni linguistiche per motivare fortemente lo scambio comunicativo. - stimolare il linguaggio orale e prevedere attività di animazione come: - giochi - canzoni, - filastrocche - dialoghi da drammatizzare in modo tale da rendere la comunicazione più vivace e significativa

routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura (produzione scritta) - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare	- Nomi di alimenti e bevande. - Parlare di cose che ci sono e non ci sono - Localizzare oggetti e persone - Formule di presentazione e domande per conoscere qualcuno o qualcosa (le 5 w usate per la costruzione del testo) - Informazioni su azioni in corso e in svolgimento - Identificare le materie scolastiche. - Chiedere e rispondere quali materie piacciono - Identificare i giorni della settimana, l'anno - Parlare e chiedere di eventi passati (past simple) Riconoscere delle strutture studiate con particolare riferimento a verbi al presente e nella forma progressiva. Scrittura autonoma, sulla base di un modello dato, di	
--	--	--	--

	gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare	brevi testi di autopresentazione, descrizione di luoghi, lettere.	
--	---	--	--

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO CLASSI QUINTE

ASCOLTO E PARLATO		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria (<i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
- L'allievo/a partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni, compagne e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, rispettando i turni di parola, dimostrando di comprendere il tema del discorso e formulando domande e risposte di chiarimento. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione, le proprie emozioni o sensazioni su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando l'esposizione in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Ascoltare e comprendere testi di diverso tipo, cogliendone lo scopo, le caratteristiche formali, il contenuto, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.	- Lecture dell'insegnante - Conversazioni - Discussioni - Dialoghi - Argomentazioni - Messaggi - Consegne - Istruzioni - Racconti personali - Racconti storici - Descrizioni - Poesie - Cronache

LETTURA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria (<i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
- L'allievo/a legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie, per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.	- Lettura da alta voce - Lettura silenziosa - Informazioni esplicite - Inferenze - Il significato globale del testo e delle sue parti - Il significato di parole ed espressioni - Testi narrativi

	• Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza, continui e non continui, per scopi pratici o conoscitivi. • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e testi poetici cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	• Racconti realistici • Racconti fantastici • Diari e lettere • Racconti d'avventura • Filastrocche • Poesie • Testi descrittivi • Testi informativi
--	--	---

SCRITTURA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria (<i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
• L'allievo/a scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. • Rielabora testi parafrasandoli, rimaneggiandoli, trasformandoli.	• Raccogliere idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Realizzare testi collettivi. • Rielaborare testi (per esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo). • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Sperimentare liberamente, anche attraverso l'uso del computer, diverse forme di scrittura adottando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	• Le tappe del processo di scrittura: ideazione, pianificazione, scrittura e revisione. • Pianificazione e ideazione/schemi • Scalette • Rielaborazione • Riscrittura • Scrittura creativa • Presentazioni digitali • Testi narrativi • Racconti umoristici • Racconti gialli • Biografie e autobiografie • Racconti storici • Testi argomentativi • Testi descrittivi • Poesie • Testi informativi • Articoli di cronaca • Riassunti
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria (Indicazioni nazionali 2012)	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
• L'allievo/a capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. • Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	• Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello di alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come elemento di consultazione.	• Parole di alto uso • Parole straniere • Neologismi e arcaismi • Sinonimi • Contrari • Parole polisemiche • I linguaggi settoriali • Il significato denotativo e connotativo • Il linguaggio figurato • Iperonimi e iponimi • Meccanismi di formazione delle parole: derivazione, alterazione, composizione • Conversazioni, discussioni, interazione verbale • Lettura, scrittura • Il dizionario

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria (Indicazioni nazionali 2012)	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
• L'allievo/a riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. • Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	• Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).	• Meccanismi di formazione delle parole: derivazione, alterazione, composizione • Sinonimi • Contrari • Parole polisemiche • Iperonimi e iponimi • Neologismi e arcaismi • Prestiti da altre lingue • Linguaggi settoriali • Le parti del discorso • La frase • Il predicato

	• Utilizzare il dizionario come elemento di consultazione. • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	• Il soggetto • Il gruppo del soggetto e del predicato • Il complemento oggetto • I complementi indiretti • L'attributo • L'apposizione • Le difficoltà ortografiche
--	--	--

PROGRAMMAZIONE CLASSE V - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

STORIA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. - Individuare trasformazioni intervenute nella storia delle civiltà. - Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per avviare lo sviluppo di atteggiamenti critici e consapevoli.	Uso delle fonti - Analizza, confronta e ricava informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di specifici aspetti di una civiltà - Riconosce la differenza tra le tracce autentiche e le loro immagini - Riconoscere nei testi le informazioni fondate su fonti Organizzazione delle informazioni - Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo individuando le relazioni tra i diversi gruppi umani - Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate per collocarle nello spazio geografico in cui si sono sviluppate - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate per individuare permanenze e mutamenti o trasformazioni. - Usare i termini specifici della disciplina Strumenti concettuali - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo).	- I vari tipi di fonti storiche - Il lavoro dello storico - La linea del tempo - La carta geo-storica e geografica - Sistema occidentale di misurazione del tempo storico (a.C. – d.C.)

	• Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Produzione scritta e orale • Produrre o completare schemi di sintesi/mappe delle civiltà • Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. • Esporre informazioni con l'aiuto di schemi, grafici, mappe, carte geo-storiche e immagini • Comprendere e ricavare informazioni da testi di studio • Utilizzare lessico e concetti specifici della disciplina	• Avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del mondo antico • Il mondo greco • Sparta e Atene • l'Impero di Alessandro Magno • i popoli italici • gli Etruschi • la civiltà romana: nascita, periodo aureo e decadenza • Esposizione orale • Mappa concettuale • Linguaggio specifico della disciplina • Caratteristiche essenziali: testo storico, narrativo, argomentativo
--	--	--

GEOGRAFIA 5

TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
L'alunno -si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici i. -utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. -ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artisticoletterarie) -riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). -individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i	<u><i>Orientamento</i></u> – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici, e i punti cardinali . - Crearsi mappe mentali di spazi noti e vissuti - Crearsi semplici mappe mentali di spazi allargati (Italia, mondo...)	L'alunno: - rappresenta e descrive (con l'uso di simboli) percorsi/labirinti su foglio bianco. - rappresenta da diversi punti di vista, un oggetto/un ambiente conosciuto (es. aula...) /un ambiente ricostruito (es. plastico) tenendo conto del rapporto tra le dimensioni dei diversi elementi -rimpicciolisce/ingrandisce semplici figure. - struttura ed utilizza una scala - indica le dimensioni di oggetti, la loro distanza rispetto a sé o tra di loro, utilizzando strumenti di misura arbitrari e/o convenzionali - stima distanze, grandezze prendendo come riferimento misure conosciute - si muove in ambienti ristretti conosciuti (ambiente scolastico, dintorni...) individuando punti di riferimento - descrive un percorso (reale e/o rappresentato) evidenziando il punto di partenza, il tragitto, il punto di arrivo - riconosce i punti cardinali su una carta geografica - individua su carte geografiche alcuni punti di riferimento e li utilizza per descrivere - descrive, sulla carta geografica, la posizione di un luogo rispetto ad altri utilizzando i riferimenti cardinali (es. a nord di....., ad est.....)

	<u>Linguaggio della geograficità</u> – Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere e interpretare carte geografiche di diversa scala, foto satellitari, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici per analizzare i principali	L'alunno: - utilizza il concetto di pianta come una delle impronte di un oggetto - riconosce/rappresenta da diversi punti di vista, un oggetto/un ambiente conosciuto (es. aula...)/un ambiente ricostruito (es. plastico) - rappresenta un ambiente conosciuto/ricostruito tenendo conto del rapporto tra le dimensioni dei diversi elementi - riconosce che un oggetto da vicino è più grande, da lontano è più piccolo: intuisce il concetto di scala - rimpicciolisce/ingrandisce semplici figure su griglia - struttura ed utilizza una scala grafica per rappresentare oggetti/distanze - deduce le dimensioni di un oggetto/una distanza interpretando una scala grafica (legame tra rappresentazione e misura reale) - interpreta una scala numerica - riconosce diversi tipi di carte - legge e ricava informazioni da diversi tipi di rappresentazioni
principali paesaggi europei e di altri continenti. -coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. -si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale,	caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni - Comprendere e usare la terminologia specifica della geografia - Localizzare sulla carta geografica d'Italia alcune regioni - Localizzare sul planisfero la posizione dell'Italia e di alcuni altri Stati	dello spazio: mappe, carte geografiche, foto satellitari ... e le confronta - utilizzando una legenda, interpreta carte tematiche, grafici - localizza alcuni elementi sulla carta geografica d'Italia e/o sul planisfero.
	<u>Paesaggio</u> – Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Osservare, descrivere e confrontare elementi fisici di paesaggi diversi (italiani e non) per individuare analogie e differenze	L'alunno: - osserva l'ambiente circostante individuando gli elementi che lo compongono (Italia, Europa...) - osserva, descrive, confronta paesaggi diversi per individuare analogie e differenze - discrimina i diversi tipi di paesaggi geografici e ne individua le principali caratteristiche - descrive un ambiente, i suoi elementi essenziali cercando di utilizzare un lessico specifico - scopre i paesaggi geografici individuandone gli elementi distintivi

PRORAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	
CONTENUTI ESSENZIALI e obiettivi di apprendimento (secondo le Linee guida del decreto del 22 giugno 2020)	Attività e contenuti
• Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. • È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. • Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini, conosce la <i>Dichiarazione universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</i> e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.	LETTURE • L'articolo 16 della Costituzione • La giornata internazionale della Solidarietà • La giornata internazionale della Memoria • L'articolo 3 della Costituzione • La diversità di genere • La giornata mondiale delle Donne e delle Ragazze nella scienza • Gli articoli 9 e 12 della Costituzione • La giornata mondiale della Libertà di Stampa • L'articolo 21 della Costituzione • L'articolo 9 della Costituzione

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
CONTENUTI ESSENZIALI e obiettivi di apprendimento (secondo le Linee guida del decreto del 22 giugno 2020)	Attività e contenuti
• Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. • È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Riconosce i principi fondamentali del proprio benessere psicofisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare.	LETTURE • La giornata mondiale del Sorriso • L'obiettivo 3 dell'Agenda 2030: assicurare a tutti salute e benessere • La tutela degli animali • La partecipazione, l'inclusione e il benessere a scuola • La conoscenza e la condivisione delle emozioni • La giornata mondiale della Filosofia • Il rapporto con gli animali e i loro diritti • L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030: raggiungere la parità tra uomo e donna

	• L'obiettivo 14 dell'Agenda 2030: la vita sott'acqua • La giornata mondiale dell'Acqua • L'obiettivo 16 dell'Agenda 2030: garantire a tutti l'acqua potabile • La deforestazione • La giornata internazionale della Madre Terra • L'obiettivo 15 dell'Agenda 2030: la vita sulla terra • L'impronta ecologica
CITTADINANZA DIGITALE	
CONTENUTI ESSENZIALI e obiettivi di apprendimento (secondo le Linee guida del decreto del 22 giugno 2020)	Attività e contenuti
• È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	LETTURE • Le emoticon • Playlist di canzoni • Le fake news • Messaggi, chat, e-mail, social network e blog • Il <i>Manifesto della comunicazione non ostile</i> • Bacheche online

PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE CLASSI QUINTE

ESPRIMERSI E COMUNICARE		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria (<i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
L'alunno/a utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. - Rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	- Il fumetto - Le figure ambigue - Le espressioni del viso - Produzioni individuali e collettive

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria (<i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.)	- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	- I colori - Le linee - Il movimento - La luce - Il controluce - L'ombra - La profondità e la prospettiva - Lettura di immagini e opere d'arte - Osservazioni

		• Discussioni
--	--	---------------

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria (<i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
• Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.	• Le illusioni ottiche • Le figure ambigue • Il ritratto • La pittura storica • La pittura di genere • Il paesaggio • La fotografia • La pittura murale • La Street Art • Lettura e confronto di opere d'arte

PROGRAMMAZIONE DI MUSICA CLASSI QUINTE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria (<i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
• L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	• Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	-Le note musicali. -Il pentagramma. - La chiave di violino -La notazione ritmica
• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso/a e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	• Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	- La scala cromatica
• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.	• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	-Ascolto di brani musicali di vario genere per coglierne le caratteristiche (ritmo, strumenti utilizzati, stile canoro e origine). -Esecuzioni vocali di gruppo accompagnate da strumenti musicali
• Esegue, da solo/a e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	• Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	-Esecuzione di canzoni per ricordare eventi del passato
• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	• Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	-L'orchestra - La band -Esecuzione di semplici ritmi e/o partiture con note convenzionali e non, attraverso voce, corpo e strumenti vari.

RELIGIONE - PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE CLASSE V

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Il pluralismo religioso: religioni come “vie per arrivare a Dio”. - Articoli della Costituzione Italiana riferiti alla libertà religiosa. - Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo, Induismo, Buddhismo	- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. - Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi religioni .	L'alunno/a sa che nel mondo esistono diverse religioni e ognuna è degna di rispetto. Conosce gli Articoli della Costituzione che garantiscono l'uguaglianza e la libertà religiosa. Coglie i valori comuni ai cristiani e ai credenti in altre religioni
- I generi letterari come chiave di lettura della Bibbia. - Il Natale di Gesù: la nascita del Messia - Gesù personaggio storico. - Dal “ Gesù della storia al Gesù della fede.” - Passione ,Morte e Risurrezione di Gesù Cristo, - “ Il Gesù della fede”.	- Leggere e interpretare brani biblici - Intendere il senso religioso del Natale, a partire dai brani biblici. - Individuare Gesù come nucleo del cristianesimo. - Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dai brani evangelici.	Capisce che i generi letterari sono la chiave di lettura della Bibbia. Comprende che per i cristiani Gesù è il Cristo, il Messia. Sa che esistono documenti cristiani e non che testimoniano Gesù come personaggio della storia. Individua dove si ferma la storia e inizia la fede in Gesù. Comprende la centralità della Pasqua, fondamento della religione cristiana.

- Nascita delle prime comunità cristiane. - “Dagli atti degli Apostoli”: caratteristiche delle prime comunità cristiane - Elementi comuni e caratteristici delle Chiese Cristiane: Cattolici, Ortodossi e Protestanti. - La divisione dei cristiani e la ricerca dell’unità tra le “Chiese Cristiane	- Sapere che le prime comunità cristiane vivevano ispirate dalla carità e fratellanza. - Conoscere l’origine e le caratteristiche delle prime comunità cristiane - Conoscere le motivazioni storiche delle divisioni tra i cristiani	Sa riferire i tratti distintivi delle prime comunità cristiane. Conosce i principali elementi comuni delle Chiese Cristiane, in particolare identifica nel “ Padre Nostro” la preghiera che unisce i cristiani. Sa che i cristiani sono “divisi” e riconosce l’importanza del movimento Ecumenico.
- Il messaggio cristiano nell’arte.	- Comprendere il linguaggio religioso nell’arte che rivela come gli artisti hanno interpretato la fede .	Riconosce, nelle opere d’arte presentate, il messaggio cristiano.

TECNOLOGIA 5

TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
l'alunno -riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale -conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento -sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale -si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni -produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del progetto operato utilizzando elementi del disegno tecnico e strumenti multimediali -inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i	<u>Vedere e osservare:</u> - Eseguire semplici misurazioni - Utilizzando guide d'uso e/o manuali, ricavare informazioni utili: materiale occorrente, sequenze di lavoro... - Utilizzare in modo corretto e preciso strumenti tecnici, es. righello, compasso, goniometro, squadra - Disegnare semplici figure tenendo conto di alcune caratteristiche geometriche - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Rappresentare i dati dalle osservazioni fatte/delle informazioni trovate attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	<u>Vedere e osservare</u> L'alunno - confronta direttamente grandezze - confronta e misura lunghezze, estensioni, pesi, capacità utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali - costruisce ed utilizza strumenti adeguati per effettuare misurazioni - date semplici istruzioni di costruzione, origami, ecc.cindividua i simboli utilizzati, il materiale occorrente, le sequenze di lavoro,... - rappresenta solidi/figure piane tenendo conto delle proprietà osservate - disegna utilizzando strumenti appropriati: righello, goniometro, compasso, squadra - Individua proprietà di oggetti/materiali/sostanze in situazioni diverse - individua uguaglianze/differenze - rappresenta i dati ricavati dalle osservazioni/informazioni utilizzando tabelle, diagrammi, disegni, testi, grafici... - riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi o fenomeni di tipo artificiale - individua le funzioni di un artefatto e/o di una semplice macchina/meccanismo - rileva la trasformazione di alcuni utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe della storia dell'uomo - conosce le varie forme di energia - ne riconosce vantaggi e svantaggi

limiti della tecnologia attuale	<u><i>Prevedere e immaginare :-</i></u> Effettuare stime su pesi, lunghezze, estensioni, capacità.... di oggetti dell'ambiente scolastico , ambienti, distanze... - Prevedere possibili conseguenze di azioni, trasformazioni, decisioni - Riconoscere le differenze di un oggetto costruito rispetto al progetto iniziale ed eventualmente immaginarne possibili correzioni - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. <u><i>Intervenire e trasformare</i></u> - Eseguire semplici interventi di decorazione o manutenzione del corredo/di arredi scolastici - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni - Utilizzare computer/ tablet per attività didattiche	<u><i>Prevedere e immaginare</i></u> L'alunno - prevede l'esito del confronto diretto delle grandezze (altezze, lunghezze, spessori, pesi, durate ...) - effettua stime di peso, capacità di oggetti... - effettua stime di lunghezza di oggetti, ambienti, distanze - elabora un'idea per la costruzione di oggetti, giochi, manufatti per la riproduzione di esperienze - individua il principale materiale occorrente - valuta il tipo di materiale da usare in funzione dell'impiego - individua gli strumenti occorrenti e la loro funzione - individua le fondamentali sequenze di lavoro - collega l'esperienza attuale a esperienze precedenti <u><i>Intervenire e trasformare</i></u> L'alunno - rispetta una semplice sequenza di lavoro (rappresentata/ descritta/con diagrammi di flusso) - opera trasformazioni su oggetti /materiali e verbalizza le operazioni compiute - usa strumenti/attrezzi in modo corretto e sicuro - descrive il procedimento seguito utilizzando una sequenza (grafica/scritta) - collega l'esperienza attuale a esperienze precedenti - fa esperienze con peso/massa per scoprire il funzionamento di una bilancia - mette in atto alcuni atteggiamenti di cura rispetto all'ambiente scolastico e, più in generale, dell'ambiente - nel quotidiano mette in atto comportamenti volti ad un risparmio delle risorse (es. chiusura rubinetti, spegnere le luci, risparmio carta, raccolta differenziata.)
--	--	--

EDUCAZIONE MOTORIA 5

TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
l'alunno -acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. -utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. -sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	<u><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</i></u> - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri - Coordinare e utilizzare schemi motori in forma successiva - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (es. correre/saltare, afferrare/lanciare...) - Controllare l'equilibrio statico-dinamico del proprio corpo - Riconoscere e valutare traiettorie/distanze sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri	L'alunno - osserva, percepisce, descrive verbalmente – graficamente il proprio corpo nel suo insieme e/o nelle sue parti - coordina globalmente le azioni del proprio corpo. - è consapevole della propria dominanza laterale. - utilizza in successione diversi schemi motori - utilizza diversi schemi motori combinati tra loro - controlla il proprio equilibrio in semplici situazioni statico-dinamiche - ha una buona coordinazione oculo-manuale: è preciso e fluido nei gesti motori - si muove nello spazio rispettando organizzatori topologici in relazione a se stesso e/o ad altre persone e/o ad oggetti - effettua percorsi nello spazio rispettando sequenze di azioni - si muove nello spazio tenendo conto di diversi punti di vista/di riferimento - si muove nello spazio con un obiettivo spaziale
-sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. -agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza	<u><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:</i></u> - Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, drammatizzare, danzare	L'alunno - esprime una situazione, un vissuto con il corpo/con la voce, drammatizza una storia - sperimenta situazioni di calma/ agitazione, silenzio/rumore, movimento/non movimento. - percepisce i contrasti: silenzio/rumore, movimento/ non movimento, calma/ agitazione.

nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. -Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. -comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<u><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</i></u> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra - Conoscere e rispettare regole nei giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra - Seguire indicazioni e regole di giochi della tradizione popolare - Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti e conoscendo le proprie potenzialità - Interagire positivamente con gli altri e collaborare nelle varie forme di gioco-sport - Rispettare le regole nella competizione sportiva: saper accettare la sconfitta, vivere la vittoria rispettando i perdenti, accettare i limiti degli altri	L'alunno - si riconosce parte del gruppo - si muove nello spazio tenendo conto della presenza degli altri - accetta il contatto fisico con gli altri in contesti di gioco-sport - rispetta semplici regole e collabora nei giochi - utilizza precise modalità esecutive nei giochi di squadra - segue indicazioni e regole di semplici giochi della tradizione popolare - riconosce alcune potenzialità/limiti del proprio corpo/della propria voce - partecipa a competizioni sportive accettando la sconfitta, rispettando i perdenti, accettando i limiti propri/altrui
	<u><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:</i></u> - Conoscere e utilizzare in modo corretto, sicuro e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività - Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria - Riconoscere i cambiamenti delle più evidenti funzioni fisiologiche in relazione all'esercizio fisico (es. cardio-respiratorie, temperatura....) - Attuare alcuni atteggiamenti di cura del proprio corpo - Rispettare il protocollo antiCovid nelle attività sportive	L'alunno - utilizza in modo corretto e sicuro attrezzature e spazi - si muove nello spazio tenendo conto della presenza degli altri - riconosce sensazioni di benessere e non - confrontando le proprie condizioni fisiche prima-dopo esercizi-giochi, riconosce nel proprio corpo i cambiamenti più evidenti - assaggia il cibo che viene proposto - si lava le mani dopo essere andato in bagno - assume un comportamento adeguato durante le uscite all'esterno della scuola - assume un comportamento adeguato durante situazioni di rischio - rispetta il protocollo antiCovid durante L'attività motoria

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Nella prospettiva della **valutazione formativa** il monitoraggio sui **prodotti** e sui **processi** è una dimensione permanente e continua del curriculum scolastico che si attua parallelamente allo svolgersi delle attività di insegnamento-apprendimento.
2. Nel formulare la **valutazione quadrimestrale** le docenti contitolari dell'interclasse, pur sulla base delle notazioni di verifica individualmente registrate sul Giornale dell'insegnante, procedono **collegialmente** per il necessario, reciproco riscontro informativo sullo sviluppo di ciascun alunno e per la progettazione coordinata dei successivi interventi educativi e didattici.
3. L'attribuzione di un determinato livello non è da intendere come una classificazione globale della personalità dell'alunno, ma esprime semplicemente un circoscritto riscontro oggettivo sulle **abilità** raggiunte rispetto ad uno specifico settore di apprendimento.
4. La registrazione quadrimestrale formalizzata costituisce la **sintesi delle attività** e delle **osservazioni sistematiche** compiute in itinere. Non sarà, perciò, la sommatoria dei riscontri valutativi raccolti nel corso del quadrimestre, né una sorta di media aritmetica fra le varie "positività" e "negatività" rilevate nelle performances dell'alunno, ma piuttosto una **valutazione formativa, orientativa e promozionale**, che deve necessariamente tenere conto delle conoscenze e delle competenze di partenza dell'alunno.
Pertanto, il livello esprime una valutazione pienamente contestualizzata, relativa: al **livello di partenza** del bambino, o a quello riscontrato nel quadrimestre precedente e ai **progressi significativi** da lui manifestati; alle specifiche attività didattiche che sono state realizzate in quel segmento dell'anno scolastico, nell'ambito di quella particolare disciplina e in ordine a quel particolare obiettivo.
5. L'apprendimento non avviene per accumulazione e riproduzione, ma per **elaborazione e costruzione**. Proprio perché il bambino usa la mente per conoscere, l'apprendere ha carattere fortemente personalizzato: le differenze individuali quindi non sono solo relative ai tempi individuali di apprendimento, ma sono **diversità di percorso**, di **attribuzione di significato**, attraverso l'osservazione sistematica, l'insegnante cercherà di conoscere il più possibile le modalità di funzionamento della mente dei singoli alunni, le loro rappresentazioni ingenuo del mondo, le chiavi di lettura privilegiate con cui attribuiscono significato agli eventi.
6. Se griglie e prove oggettive sono strumenti privilegiati per rilevare abilità, il **pensare ad alta voce**, la **discussione**, la sollecitazione di **ipotesi**, la disponibilità a cogliere il **carattere costruttivo di alcuni errori**, l'attenzione ad evidenziare di questi ultimi quantità e qualità, il rilevare la natura delle operazioni attivate per risolvere un compito, sono le direzioni lungo le quali il bambino rende accessibile la sua mente all'insegnante, svelando i codici della sua elaborazione cognitiva.

7. Sviluppare la conoscenza su di sé, i propri processi cognitivi, le proprie abilità relazionali e civiche e saperle regolare è essenziale per auto orientarsi. Compito dell'equipe è documentare il raggiungimento di tali **metacompetenze** e il livello di padronanza al quale il bambino è giunto. Per fare ciò si dovrà:

- essere attenti alle caratteristiche individuali di ogni soggetto nel suo processo di apprendimento;
- applicare metodologie didattiche che stimolino l'iniziativa personale, la cooperazione tra compagni, l'esercizio della creatività e del *problem solving*;
- rendere il più possibile partecipi i bambini del processo di insegnamento /apprendimento, esplicitando gli obiettivi formativi, le fasi del percorso, le metodologie e le modalità di valutazione;
- adottare strumenti diversi per la valutazione
- creare occasioni in cui ogni bambino possa mettere in pratica ciò che ha appreso e dimostrare ciò che sa fare anche in ambiti diversiva quello scolastico.

Strumenti utilizzati:

- osservazione sistematica dei comportamenti;
- prove oggettive per accertare l'apprendimento;

Conoscere ed utilizzare tutti questi strumenti di verifica significa operare per un intervento educativo che tiene conto delle diverse variabili che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento, tra cui lo stile del docente, variabile che spesso non si prende in considerazione e che invece l'insegnante stesso può osservare, osservandosi, e modificare.

LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO: PAGELLA

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- l'autonomia dell'alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento**. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO NELLA PAGELLA

ECCELLENTE: conosce, comprende sempre e in ogni situazione le regole stabilite

PIU' CHE ADEGUATO: conosce e comprende le regole stabilite e quasi sempre le rispetta autonomamente.

ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte su richiesta dell'insegnante.

PARZIALMENTE ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte non le rispetta.

NON ADEGUATO: non conosce in modo adeguato le regole stabilite e non le rispetta neppure su richiesta.

VALUTAZIONE DEI LAVORI QUOTIDIANI/DEL FINE SETTIMANA

ASPETTI CONSIDERATI:

- argomenti
- esposizione
- linguaggio/lessico
- strumenti, metodi, tecniche

ASSENTE: **A**

NON CLASSIFICATO: **NC**

NON RAGGIUNTO: **NR**

- mancata conoscenza degli argomenti
- esposizione disorganizzata
- uso di un linguaggio inadeguato e povero
- non corretto utilizzo di strumenti, metodi, tecniche noti

PARZIALMENTE RAGGIUNTO: **PR**

- parziale conoscenza degli argomenti
- esposizione organizzata solo in parte
- uso di un linguaggio impreciso e privo di terminologia specifica
- utilizzo poco sicuro di strumenti, metodi, tecniche noti

RAGGIUNTO: **R**

- conoscenza globale degli argomenti
- esposizione organizzata e chiara degli argomenti
- uso di un linguaggio adeguato, specifico, preciso
- utilizzo autonomo di strumenti, metodi, tecniche noti

PIENAMENTE RAGGIUNTO: **PienR**

- conoscenza completa degli argomenti
- esposizione organizzata, sicura, completa, personale degli argomenti
- uso di un linguaggio specifico, preciso e ricco
- scelta autonoma e utilizzo di strumenti, metodi, tecniche noti

• Altre formulazioni sintetiche e valutative sono ad esempio termini/frasi del tipo: **corretto, esatto, completo, eseguito come da consegne e in completa autonomia, n.... di risposte esatte/n. risposte, OK, bravo/a,...** Ogni insegnante utilizzerà le sintesi più adeguate al tipo di prova e alla funzione formativa e di autovalutazione che la correzione di un elaborato ha per l'alunno.

**PROGETTI DI ISTITUTO, DI PLESSO E INIZIATIVE A CUI ADERISCONO LE
CLASSI QUINTE**

Anno scolastico 2023/2024

- **Progetto DIRITTI**
 - GIORNATA DEL 20 NOVEMBRE (Dichiarazione internazionale dei diritti del fanciullo)
- **Progetto Accoglienza**
- **Progetto “LETTURA” della biblioteca scolastica**
 - Servizio di prestito libri
- **Sesto Gioca** - fase di istituto e fase cittadina
- **Marzacura**
- **FRUTTA NELLA SCUOLA**
- **LATTE NELLA SCUOLA**
- Gita scolastica (**Brescia**)
- Uscita scolastica presso il museo *Leonardo3 Museum - Il Mondo di Leonardo*- **Milano**
-
- Iniziative promosse da altri enti:**
 - Ente Locale: **Giocheria Laboratori**, se attivati